

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni
in MEDICINA E CHIRURGIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	MEDICINA E CHIRURGIA
Denominazione del corso in inglese	MEDICINE AND SURGERY
Classe	LM-41 R Medicina e chirurgia
Facoltà di riferimento	MEDICINA E CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Medicina Sperimentale e Clinica
Altri Dipartimenti	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' Scienze della Salute (DSS)
Durata normale	6
Crediti	360
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in MEDICINA E CHIRURGIA
Titolo congiunto	No

MEDICINA E CHIRURGIA

Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.medicina.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2025
Data parere nucleo	09/01/2009
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	15/10/2008

Massimo numero di crediti riconoscibili	0
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del precedente omonimo corso di studio a ciclo unico ex DM 509. I criteri seguiti nella trasformazione hanno come obiettivo l'integrazione di materie di base e cliniche e una maggiore attenzione agli aspetti interdisciplinari e sono illustrati in termini generali, particolarmente nella parte di ordinamento didattico che descrive il percorso formativo. Il CdS si avvarrà di numerose convenzioni con enti del territorio e di accordi di scambio con molte Università straniere.

Il Nucleo raccomanda che nella fase di attivazione e definizione del regolamento vengano revisionati e coordinati i contenuti degli insegnamenti per razionalizzare gli insegnamenti con articolazione in più moduli. Il CdS è ad accesso limitato ed esistono precise norme per l'accesso.

Le strutture sono adeguate.

Dalla documentazione disponibile le risorse di docenza risultano adeguate secondo gli standard di Ateneo.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Viene sottolineata l'importanza dell'adeguamento del Corso di studio che, tramite l'attuazione di nuove forme di collaborazione tra l'Università e Parti Sociali, garantisce un adeguato ed efficace contributo allo sviluppo culturale, economico e tecnologico del paese.

In particolare è rilevata l'innovazione delle modifiche dell'iter proposto, finalizzato alla formazione di medici che accolgano e garantiscano le richieste e le esigenze di salute e di benessere della popolazione.

L'attività didattica è stata aggiornata e modulata sulla base delle innovazioni scientifiche e tecnologiche da un lato e delle esigenze dell'intera società dall'altro, considerando anche le sue modifiche demografiche, sociali e culturali. Inoltre è stato previsto il coinvolgimento, l'interazione e l'integrazione delle molteplici figure professionali ed organi istituzionali del campo medico, uniti in un comune obiettivo, concordato e condiviso con le parti sociali presenti.

Data del 15/10/2008

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, LM-41, allegato al DM n.1649 del 19-12-2023) ha l'obiettivo di formare “medici esperti”, che siano dotati di competenze e abilità cliniche e interdisciplinari, fondate su solide basi scientifiche e teoriche, su un'ampia formazione di pratica clinica e sull'acquisizione di soft skills finalizzate al corretto esercizio della professione di medico chirurgo in grado di svolgere la propria attività in

posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali. Tale attività dovrà essere svolta con un approccio ai problemi della salute e della malattia di tipo multidisciplinare, integrato, rispettoso delle differenze individuali di età, genere e socioculturali, e orientato alla comunità, al territorio, alla prevenzione della malattia e alla promozione della salute.

Le laureate e laureati in uscita dal corso devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:

- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo e dell'ambiente socio-culturale in cui questo vive;
- elaborare un processo decisionale che sia basato sulle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e aderendo pienamente ai principi etici della professione e osservando le regole del Codice Deontologico, avendo piena consapevolezza dei comportamenti e delle attitudini proprie del “saper essere” medico;
- applicare correttamente le conoscenze mediche e le abilità cliniche per interventi di prevenzione, di diagnosi e terapia adattandole ai principi della personalizzazione clinica e nel rispetto del genere, delle preferenze/bisogni e dell'ambiente socio-culturale in cui la persona vive;
- elaborare e attuare un processo assistenziale di prevenzione, diagnosi, cura e supporto, non solo a breve, ma anche a medio e lungo termine, stabilendo chiaramente degli obiettivi terapeutici raggiungibili e il loro monitoraggio;
- fornire assistenza sicura e di alta qualità, in collaborazione con il paziente e nel rispetto dei valori fondamentali della professione, sapendo applicare correttamente le conoscenze mediche, le abilità e le competenze cliniche in autonomia;
- fornire un'assistenza di alta qualità e sicurezza all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza e dell'importanza di un approccio multidisciplinare e di un lavoro in team;
- progettare e condurre la propria formazione professionale continua, affinché la propria competenza rimanga allineata alla ricerca scientifica più recente, valutandone criticamente i risultati
- saper utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative

integrandole nel complesso processo assistenziale e farsi, ove possibile, parte attiva nell'ambito della ricerca biomedica e avanzamento delle conoscenze;

- utilizzare comportamenti ed attitudini del “sapere essere” medico, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico sia nell'ambito della pratica clinica, della ricerca che del rapporto con i colleghi, i pazienti e le loro famiglie;

- mettere in atto una pratica clinica efficiente che in base alla disponibilità di risorse tenda a costruire e fare attivamente parte di una rete di professionisti della salute (specialisti dei vari settori medici, altre figure sanitarie anche nell'ambito della assistenza sanitaria primaria);

- contribuire attivamente a migliorare la salute e il benessere della comunità e della popolazione, assicurando la prevenzione e l'equo accesso alle cure sanitarie di qualità appropriata e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti anche nel rispetto della sostenibilità ambientale (Global Health, One Health, eHealth).

In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe dovranno aver acquisito:

- conoscenze teoriche essenziali e competenza essenziale delle scienze di base, delle funzioni biologiche della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale e/o sviluppo della ricerca biomedica, comprensione del metodo scientifico, comprensione dei principi relativi alla valutazione delle evidenze scientifiche e analisi dei dati;

- conoscenze avanzate e competenze nelle discipline cliniche e chirurgiche, unite ad abilità, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo dell'individuo;

- competenza nel rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, e in una visione integrata estesa anche alla dimensione di genere, età e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo;

- competenza nell' applicare, nelle decisioni mediche, con autonomia di

giudizio i principi della deontologia medica e anche i principi dell'economia sanitaria;

- capacità di riconoscere i problemi sanitari dell'individuo e della comunità e di intervenire in modo competente nella prevenzione e promozione del benessere bio-psico-sociale e di uno stile di vita sano sapendo applicare i principi di “advocacy” per la salute, per la sanità e per la giustizia sociale, conoscendo i principi di “Global health/One health/eHealth” e quelli legati alla “disaster preparedness” nei confronti degli eventi catastrofici;

- capacità organizzative e risoluzione di problemi sia nell'ambito delle acuzie che in condizioni di cronicità;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche, etiche della medicina e di tutto quanto compreso nell'ambito delle “medical humanities”nell'ottica di una integrazione tra cultura scientifica e umanistica nei suoi risvolti di interesse medico e capacità di esercitare la propria professione, avendo sviluppato tecniche di pensiero riflessivo;

- capacità di entrare in relazione con la persona e con i familiari, sapendo suscitare l'adesione al trattamento (patient engagement) attraverso una vera e propria partnership con il paziente e i suoi familiari gestendo una relazione terapeutica efficace che sia centrata sull'individuo;

- capacità all'ascolto del paziente e dei suoi familiari, unita alla capacità di comunicare con loro in modo chiaro, umano ed empatico gli aspetti diagnostici, terapeutici e prognostici anche in situazioni difficili e nel rispetto dei diversi contesti socio-culturali, di sofferenza e di malattia (comunicazione come tempo di cura);

- capacità di lavorare in team collaborando con le altre figure professionali nelle diverse attività socio-sanitarie anche di rete al fine di rendere il “processo di cura” dell'individuo quanto più efficace e completo;

- conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico.

- capacità di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e abilità e individuando le modalità migliori di apprendimento ai fini del proprio aggiornamento continuo;

Gli Obiettivi formativi specifici sopra descritti (o i risultati di apprendimento attesi), sono identificati integrando le indicazioni della

World Federation of Medical Education (WFME; presenti nelle edizioni 2007, 2015, 2020), con le indicazioni di The TUNING-CALOHEE Medicine (Edition 2024) Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Medicine e di The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe secondo i 5 descrittori di Dublino. Sono inoltre stati seguiti i suggerimenti della International Association for Health Professions Education (AMEE) derivanti dalle AMEE Guides e dalle BEME (Best Evidence Medical Education) Guides.

Gli Obiettivi Formativi sopra descritti sono inoltre coerenti con gli obiettivi formativi specifici previsti dal DM 1649 del 19/12/2023 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>) e con quanto indicato dal core curriculum per la Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM italiani in Medicina e Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/>).

Descrizione del Percorso Formativo

In conformità alle Direttive Europee vigenti, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Fra questi, sono previsti almeno 60 CFU da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati CFU negli specifici settori scientifico-disciplinari dai regolamenti didattici di Ateneo, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili (Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato.pdf ([mur.gov.it](https://www.mur.gov.it/))).

Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla sopra descritta attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg>). Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica durante il quinto e/o sesto anno di corso; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>), la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi specifici sopraddeati, il corso di laurea magistrale a ciclo unico, articolato su sei anni di corso ciascuno dei quali suddiviso in 2 semestri, è organizzato in un massimo di 36 corsi integrati ai quali sono assegnati specifici CFU in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative. Ad ogni CFU delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente deve corrispondere un impegno studente di 25 ore, di cui di norma fino a 12,5 ore di attività didattica in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche, in presenza ed all'interno della struttura didattica). La loro articolazione sarà definita nel regolamento didattico ed indicata nelle schede di insegnamento.

In considerazione del fatto che le seguenti attività sono ad elevato contenuto sperimentale e pratico, ad ogni singolo CFU di attività didattica professionalizzante devono corrispondere 25 ore di attività didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi, all'interno della struttura didattica e/o del territorio; ad ogni singolo CFU per la elaborazione della tesi di laurea devono corrispondere 25 ore di attività all'interno della struttura didattica; ad ogni singolo CFU del tirocinio pratico valutativo devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica

di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 del DM 1649 del 19-12-2023, il corso assicura agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi non inferiore a 30, dei quali non meno di 8 alle attività di cui alla lettera a) e non meno di 12 alle attività di cui alla lettera b).

Inoltre, fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, il corso di laurea magistrale riserva fino a un valore di 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti. La loro attivazione rappresenta un momento importante nella formazione degli studenti, per poter raggiungere una migliore autoconsapevolezza del proprio futuro professionale e per essere facilitati nella scelta ragionata e convinta del loro percorso post-laurea.

La frequenza alle attività formative è obbligatoria.

Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono in genere programmate nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Peculiarità di questo corso di studi sono rappresentate da:

1) Una organizzazione generale che comprende tre percorsi verticali (due maggiori: “biomedico”, “psico-sociale”, ed uno minore: “tecnologico e medico-scientifico”) così definiti:

-“Biomedico” (primo-sesto anno di corso) organizzato con lo schema dei “triangoli inversi” per quanto riguarda l'organizzazione delle attività formative di base, precliniche e cliniche e con inizio delle attività cliniche già dal primo anno di corso (“early clinical contact”);

-“Psico-sociale” (primo-sesto anno di corso) dedicato alle scienze umane, con particolare riferimento ad argomenti di bioetica, medicina legale, epidemiologia, igiene generale e medicina del lavoro (Global health, One health, e-Health) il rapporto medico paziente e i rapporti inter-, intra- e trans- professionali nel complesso processo di cura anche nel fine vita, gli argomenti riguardanti i temi della salute legati al genere, all'invecchiamento, cronicità e multimorbilità, allo stato socio-culturale,

economico e al rapporto con l'ambiente, alla diversità e alla disabilità, ai soggetti fragili, all'approccio clinico della medicina narrativa, quelli riguardanti diversi argomenti di psicologia, la sociologia della salute e i temi dell'economia e del management sanitario; altri argomenti che, nel loro insieme e correlati con quanto previsto nel percorso “biomedico”, concorrono allo sviluppo dell'identità professionale degli studenti;

-“Tecnologico e medico-scientifico” (primo-sesto anno di corso) che affianca i due percorsi verticali maggiori, e che invece è dedicato allo studio di argomenti legati alla ricerca biomedica, al metodo scientifico, alla metodologia medico scientifica, alla medicina di precisione, alla medicina traslazionale, alla genomica, alla bioingegneria, alla bioinformatica, alla bioelettronica, alla “network medicine”, all'analisi dei “Big Data”, alla robotica medica, al “machine learning”, e all'intelligenza artificiale nei suoi diversi usi legati alla ricerca scientifica e alla pratica della medicina. Tale percorso concorre anche allo sviluppo di uno strumento di aggiornamento continuo-

2)Una forte integrazione di questi tre percorsi verticali (“biomedico”, “psicosociale” e “tecnologico e medico-scientifico”) che risultano strettamente legati e talvolta fusi tra di loro grazie anche alle attività formative professionalizzanti e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative (quali il teatro, le visite ai musei, il cinema, l'attività di teamwork) organizzate tra il 1 e 6 anno.

3) Un sistema di attività formative professionalizzanti organizzate per l'acquisizione di specifiche competenze con gradi di complessità e difficoltà in aumento progressivo dal primo al sesto anno e che conducono alla formazione di un “medico esperto” con abilità descritte precedentemente (technical e soft skills). Tale organizzazione prevede pertanto il contatto precoce con il paziente o le situazioni di interesse clinico, anche in simulazione o tramite lo skill lab allo scopo di potenziare l'autonomia d'iniziativa e la postura del saper essere medico.

La sussistenza di tali peculiarità è sostanziata da un'organizzazione del corso dove:

Le attività formative professionalizzanti sono costruite sin dal primo anno di corso in un percorso parallelo a quello della didattica frontale per

permettere l'acquisizione progressiva delle soft e technical skills e vengono promosse ed integrate alle scienze di base e cliniche, attraverso l'organizzazione di tirocini certificati.

Il processo d'insegnamento favorisce il problem oriented learning e si avvale anche dell'apprendimento esperienziale sul campo o in situazioni di simulazione (experiential learning) usando metodologie didattiche innovative in piccoli gruppi (dettagliate nel libretto delle AFP) con valutazione e certificazione delle singole competenze acquisite. Tali attività sono supportate da un ampio sistema tutoriale e possono essere anche affiancate da un utilizzo di seminari e conferenze introduttive alle attività esperienziali. Nel progetto didattico del corso di laurea magistrale viene proposto dunque, fin dal primo anno di corso, il giusto equilibrio d'integrazione tra diversi contenuti disciplinari, indispensabili per l'acquisizione di conoscenze e competenze cliniche da parte dello studente, e contenuti trasversali volti all'acquisizione delle soft e technical skills necessarie allo svolgimento della professione.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/la laureato/a in Medicina e Chirurgia deve possedere le conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali relativi a:

- metodologia di base inerenti alla fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- meccanismi genetici, chimici-biochimici, molecolari, cellulari e immunopatologici alla base dei processi fisiopatologici dei sistemi complessi e utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- caratterizzazione anatomico-clinica e morfo-funzionale del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico nelle varie fasi

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

di sviluppo e della vita (dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica, al mantenimento nell'età adulta e all'invecchiamento).

- struttura e funzione di microrganismi e parassiti e rapporto con l'ospite nelle infezioni umane nonché funzioni del microbiota umano in condizioni fisiologiche, nella predisposizione alle malattie e suo utilizzo terapeutico;
- caratterizzazione e interpretazione dei meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano in condizioni normali e patologiche riconoscendone il ruolo ai fini del mantenimento/ripristino dello stato di salute vs. malattia con attenzione alle differenze individuali, di popolazione, di età e di sesso/genere;
- metodologie atte ad analizzare e approfondire i reperti clinici, funzionali e loro significato ai fini della diagnosi, della prognosi e dei rapporti costi/benefici anche seguendo un approccio traslazionale (bench-to-bedside);
- fondamenti dell'esame fisico e strumentale del paziente e valutazione dei principali reperti anatomico-funzionali;
- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- patologie dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico o clinico-specialistico;
- diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare, immunologica, molecolare, microbiologica e anatomo-patologica con i relativi punti di forza, limiti, rapporto costi-benefici anche delle strumentazioni diagnostiche point-of-care e di autodiagnosi;
- diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, uso di traccianti radioattivi con i relativi punti di forza, limiti, rischi e rapporto costi-benefici; uso terapeutico delle radiazioni, principi di radioprotezione;
- fondamenti delle scienze cliniche (inerenti il sistema nervoso, locomotore, endocrino-metabolico, gastroenterologico, uro-

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

nefrologico, cardio-pneumologico, degli organi di senso, immunologico, reumatologico, infettivologico, otorinolaringoiatrico, dermatologico, maxillo-facciale, odontostomatologico, e inerenti l'oncologia, la pediatria, la ginecologia, l'anestesia-rianimazione, la psichiatria, la geriatria, le scienze della nutrizione e dello sport, la medicina della sessualità e della riproduzione, le malattie rare) con i relativi indirizzi diagnostici e terapeutici in acuzie e cronicità e in una visione assistenziale integrata e rispettosa delle differenze socio-culturali, di età e di genere;

- fondamenti dell'impatto dello stile di vita (attività fisica, nutrizione, occupazione lavorativa, interazione socio-ambientale) nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle principali patologie nelle varie fasi della vita;

- fondamenti giuridici, medico-legali e deontologici della professione medica;

- meccanismi di azione, principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica delle diverse classi di farmaci, con i relativi impieghi terapeutici, effetti collaterali e/o variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, di età, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche; caratteristiche cliniche delle sostanze d'abuso e loro interazioni farmacologiche;

- fondamenti di medicina interna, della chirurgia generale e delle emergenze-urgenze integrando i concetti riportati nei punti precedenti;

- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie diagnostiche, terapeutiche, di medicina personalizzata, di drug delivery, device impiantabili e indossabili e di Intelligenza Artificiale;

- principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicando gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;

- principi essenziali di economia sanitaria nelle decisioni mediche

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, alla continuità terapeutica ospedale-territorio e all'appropriatezza organizzativa;

- principi della medicina di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- temi specifici della Medicina generale e dei bisogni di salute emergenti dalla Medicina territoriale (cure primarie), con attenzione agli aspetti valoriali e culturali della attuale società multietnica.

Le attività formative per l'acquisizione di tali conoscenze consistono principalmente in attività di didattica frontale di discipline di base e caratterizzanti inerenti a tutte le tematiche sopra elencate. Tali attività sono previste lungo tutti i 6 anni di corso e vengono svolte privilegiando modalità di didattica interattiva e, quando possibile, anche attività di piccolo gruppo o modalità flipped con esame di casi clinici e focus sui trigger clinici. Tali attività possono essere affiancate ad attività seminariali di approfondimento e sono correlate ad attività laboratoriali e di tirocinio volte all'acquisizione delle competenze cliniche.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/la laureato/a in Medicina e Chirurgia deve saper interpretare, e mostrare competenze e abilità di:

- identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici utilizzando la metodologia di base inerenti alla fisica e statistica;
- identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici secondo i meccanismi genetici, chimici-biochimici, molecolari, cellulari e immunopatologici alla base dei processi fisiopatologici dei sistemi complessi;
- saper valutare i dati anatomo-clinici e morfo-funzionali del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico nelle varie fasi di sviluppo e della vita (dallo sviluppo embrionale, alla

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

organogenesi, alla crescita somatica, al mantenimento nell'età adulta e all'invecchiamento).

- saper valutare i processi di malattia e delle terapie inerenti in base alle conoscenze sulle interazioni con microrganismi e parassiti patogeni e autoctoni;
- saper caratterizzare ed interpretare i meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano in condizioni normali e patologiche riconoscendone il ruolo ai fini del mantenimento/ripristino dello stato di salute vs. malattia con attenzione alle differenze individuali, di popolazione, di età e di sesso/genere;
- saper applicare e interpretare i risultati derivanti dalle metodologie per la diagnosi, prognosi e analisi dei rapporti costi/benefici anche facendo riferimento ad un approccio traslazionale (bench-to-bedside);
- saper raccogliere la storia clinica e saper eseguire l'esame fisico-strumentale del paziente valutandone i principali reperti semeiologici;
- saper valutare i comportamenti psicologici individuali e di gruppo;
- saper caratterizzare ed interpretare le patologie dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico o clinico-specialistico;- saper valutare e correggere lo stile di vita (attività fisica, nutrizione, occupazione lavorativa, interazione socio-ambientale) al fine di effettuare un'appropriata prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle principali patologie nelle varie fasi della vita;
- saper interpretare ed adeguarsi ai fondamenti giuridici, medico-legali e deontologici della professione medica;
- saper applicare e interpretare i risultati derivanti dalla diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare, immunologica, molecolare, microbiologica e anatomo-patologica dimostrando di conoscere e valutare i relativi punti di forza,

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

limiti, rapporti costi-benefici anche in riferimento alle strumentazioni diagnostiche point-of-care e di autodiagnosi;

- saper applicare e interpretare i risultati derivanti dalla diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, dalle metodiche con uso di traccianti radioattivi dimostrando di conoscere e valutare i relativi punti di forza, limiti, rischi e rapporto costi-benefici; saper conoscere i vantaggi e i rischi dell'uso terapeutico delle radiazioni applicando i principi di radioprotezione;
- saper applicare i fondamenti delle scienze cliniche (inerenti il sistema nervoso, locomotore, endocrino-metabolico, gastroenterologico, uro-nefrologico, cardio-pneumologico, degli organi di senso, immunologico, reumatologico, infettivologico, otorinolaringoiatrico, dermatologico, maxillo-facciale, odontostomatologico, e inerenti l'oncologia, la pediatria, la ginecologia, l'anestesia-rianimazione, la psichiatria, la geriatria, le scienze della nutrizione e dello sport, la medicina della sessualità e della riproduzione, le malattie rare) al fine di effettuare una precisa diagnosi con successiva decisione terapeutica sia nelle acuzie che nella cronicità con una visione integrata e rispettosa delle differenze socio-culturali, di età e di genere;
- saper applicare i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica delle diverse classi di farmaci e le loro interazioni per il relativo impiego terapeutico a breve-medio-lungo termine; saper monitorare e gestire gli effetti collaterali e/o la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, di età, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche; saper sospettare, riconoscere e gestire l'abuso di sostanze;
- saper applicare i fondamenti di medicina interna, della chirurgia generale e delle emergenze-urgenze integrando i concetti riportati ai due punti precedenti;
- saper applicare le nuove tecnologie (come ad esempio i dispositivi di drug delivery, device impiantabili e indossabili) e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

interpretare i dati risultanti dalle moderne tecnologie diagnostiche, terapeutiche, di medicina personalizzata, avvalendosi anche di tecnologie che fanno uso dell'Intelligenza Artificiale con consapevolezza e comprensione di vantaggi e limiti di quest'ultima e dei possibili rischi;

- saper integrare le informazioni relative al comportamento e ai vissuti soggettivi entro il percorso terapeutico preventivo e riabilitativo;
- saper riconoscere, in base alle proprie competenze, le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- saper valutare e applicare i principi essenziali di economia sanitaria nelle decisioni mediche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, e in un'ottica di continuità terapeutica ospedale-territorio e di appropriatezza organizzativa;
- saper valutare e applicare i principi della medicina di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- saper valutare e applicare i principi specifici della Medicina generale sapendo impostare strategie sanitarie integrate ed efficienti per la salute del singolo e della comunità nell'ambito della Medicina territoriale (cure primarie), con attenzione agli aspetti valoriali e culturali della attuale società multietnica.

Le attività formative per l'acquisizione di tali competenze consistono principalmente in attività laboratoriali ad impianto clinico e di tirocinio clinico, strettamente correlate alle tematiche disciplinari trattate nella didattica frontale e svolte, lungo tutto l'arco del corso di studi a partire dal primo anno, con modalità didattiche di lavoro in team e a piccoli gruppi e con un approccio volto al problem solving. Tali attività prevedono il contatto precoce con il paziente e con le situazioni cliniche, dapprima attraverso attività di simulazione e successivamente al letto del paziente nei tirocini clinici. Per tali attività è fatto largo uso di tutors esperti in grado di supportare l'apprendimento

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

di tipo esperienziale.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, gli studenti avranno acquisito la capacità di:

- valutare criticamente e in modo autonomo le informazioni cliniche e scientifiche, integrando conoscenze teoriche e pratiche per formulare diagnosi accurate e piani terapeutici efficaci.
- prendere decisioni informate basate sulle migliori evidenze disponibili, giustificando le proprie scelte terapeutiche in vari contesti professionali, inclusi quelli di emergenza.
- analizzare e sintetizzare le informazioni, affrontando casi clinici complessi con un approccio multidisciplinare.
- collaborare con altri professionisti sanitari, mantenendo sempre un alto grado di responsabilità e aderendo ai più elevati standard etici e deontologici.
- comprendere l'importanza e i limiti del pensiero scientifico basato su informazioni da diverse fonti per stabilire cause, trattamenti e prevenzione delle malattie
- formulare giudizi personali per risolvere problemi analitici e critici, cercando autonomamente informazioni scientifiche,
- identificare, formulare e risolvere i problemi dei pazienti utilizzando le basi del pensiero scientifico e le informazioni correlate da varie fonti.
- riconoscere e applicare i principi della professione medica, compresi quelli etici, deontologici e le responsabilità legali,
- comprendere che una buona pratica medica dipende da buone relazioni tra medico, paziente e famiglia.
- affrontare i problemi etici e medici nel trattamento dei dati dei pazienti, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- acquisire la capacità di programmare efficacemente e gestire il proprio tempo e le proprie attività, adattarsi ai cambiamenti e assumersi la responsabilità personale nella cura dei pazienti.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

- sviluppare una specifica autonomia di giudizio nel contesto delle conclusioni statistiche degli studi scientifici. Questa capacità implica la valutazione critica dei dati e delle metodologie utilizzate negli studi, permettendo ai medici di andare oltre le semplici interpretazioni fornite dagli autori delle ricerche.
- valutare la validità degli studi, analizzare i risultati, riconoscere i limiti, sviluppando un giudizio personale.
- adattarsi alle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche, migliorando continuamente le proprie competenze attraverso un processo di apprendimento permanente.
- affrontare le sfide professionali con un approccio critico, responsabile e orientato al benessere del paziente
- avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.

A questo scopo, a partire dal primo anno del corso di studio lo studente dovrà completare attività formative professionalizzanti (AFP) dedicate alle soft skills, comprendenti l'autonomia di giudizio, da svolgere presso le strutture assistenziali o i laboratori ad impronta clinica indicate dal CCLMMC nei periodi previsti, opportunamente valutate e documentate in libretti specifici. Le AFP consistono in attività didattiche tutoriali che permettono allo studente di svolgere pratiche con un alto grado di autonomia, simulando le operazioni professionali o in attività presso le strutture cliniche. Durante ogni fase delle AFP, lo studente sarà supervisionato direttamente da un docente-tutore e sarà stimolato dai tutor clinici a sviluppare modalità di pensiero e giudizio autonome intervenendo attivamente nella discussione dei casi clinici. Le capacità di autonomia di lavoro e di giudizio saranno oggetto di valutazione per la certificazione delle attività di tirocinio.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

Durante il percorso formativo gli studenti saranno chiamati a esercitare la propria autonomia di giudizio anche scegliendo in maniera autonoma una parte delle attività formative sia come Attività Didattiche Elettive che come tirocini a scelta in modo da approfondire o potenziare alcuni aspetti della loro formazione inerenti a possibili lacune o di orientamento per la futura professione.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, gli studenti avranno sviluppato avanzate abilità comunicative, essenziali per un'efficace interazione con pazienti, familiari e colleghi, secondo i principi della deontologia medica insegnati sin dal primo anno. Queste competenze comprendono la capacità di spiegare chiaramente diagnosi, trattamenti e procedure mediche in termini comprensibili, adattando il linguaggio al livello di comprensione del paziente. Gli studenti saranno in grado di ascoltare attentamente e rispondere in modo empatico alle preoccupazioni dei pazienti, facilitando una comunicazione bidirezionale che favorisca la fiducia e la collaborazione. Inoltre, devono essere preparati a lavorare in team multidisciplinari, dimostrando capacità di leadership, gestione dei conflitti e collaborazione. È importante che sappiano utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione digitale e tecnologica per la condivisione delle informazioni cliniche e per la documentazione sanitaria. Le loro abilità comunicative devono riflettere un alto livello di professionalità, etica e rispetto per la diversità culturale e linguistica dei pazienti.

I laureati saranno capaci di ascoltare attentamente le informazioni dell'individuo per comprendere e sintetizzare informazioni rilevanti ed avranno acquisito le capacità comunicative per facilitare la comprensione e il processo decisionale nei casi clinici, e di comunicare efficacemente con colleghi, comunità e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

media, rispettosi della privacy dell'individuo e del segreto professionale, con una buona sensibilità verso l'ambiente socio-culturale e personale. Saranno in grado di collaborare efficientemente con altre figure professionali attraverso il lavoro di gruppo, gestendo lo scambio di informazioni al fine di migliorare la diagnosi e la cura del singolo paziente. La capacità comunicativa si dovrà rispecchiare in documenti scritti univoci che riassumano tutte le informazioni ricevute e date al paziente, il razionale della cura e l'accettazione o meno delle cure proposte.

A questo scopo, a partire dal primo anno del corso di studio lo studente dovrà completare attività formative professionalizzanti (AFP) dedicate alle soft skills, comprendenti le abilità comunicative, da svolgere presso le strutture assistenziali o i laboratori ad impronta clinica indicati dal CCLMMC nei periodi previsti, opportunamente valutate e documentate in libretti specifici. Le AFP consistono in attività didattiche tutoriali che permettono allo studente di svolgere pratiche con un alto grado di autonomia, simulando le operazioni professionali o in attività presso le strutture cliniche. Durante ogni fase delle AFP, lo studente sarà supervisionato direttamente da un docente-tutore e sarà stimolato dai tutor clinici a sviluppare le proprie abilità comunicative nei confronti dell'individuo, la famiglia e gli altri professionisti.

Inoltre tutte le attività didattiche sono improntate a sviluppare capacità di lavorare in team, capacità di ascolto e di corretta interazione attraverso attività di piccolo gruppo e attraverso circle times e attività tra pari.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento degli studenti in medicina è una componente essenziale per la loro formazione e futuro successo professionale. Gli studenti di medicina devono sviluppare competenze in diverse aree, che vanno dall'acquisizione di

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

conoscenze teoriche alla pratica clinica, passando per la ricerca scientifica e l'interazione con i pazienti.

Apprendimento teorico: Gli studenti assimileranno una vasta quantità di informazioni riguardanti conoscenze di base, cliniche generali e specialistiche. Questo richiede non solo memorizzazione, ma anche la capacità di comprendere e integrare concetti complessi.

Apprendimento pratico: attraverso tirocini e attività formative professionalizzanti (AFP) fin dal primo anno del corso di studi gli studenti metteranno in pratica le loro conoscenze teoriche, ma anche prima di averle acquisite, seguendo un processo induttivo. Questo tipo di apprendimento è fondamentale per sviluppare abilità cliniche, manualità e decision making in contesti reali.

Pensiero critico e risoluzione dei problemi: gli studenti impareranno a valutare criticamente le informazioni, formulare diagnosi accurate e sviluppare piani di trattamento efficaci.

Questa capacità è coltivata attraverso l'analisi di casi clinici e la partecipazione attiva a discussioni multidisciplinari.

Apprendimento autonomo: la medicina è una disciplina in continua evoluzione. Gli studenti dovranno quindi sviluppare la capacità di apprendere in modo autonomo, ricercando e valutando nuove informazioni e aggiornamenti scientifici per mantenersi al passo con le ultime scoperte e pratiche cliniche.

Apprendimento collaborativo: lavorare in team è una parte integrante della pratica medica. Gli studenti dovranno imparare a collaborare con colleghi, infermieri, e altri professionisti della salute, condividendo conoscenze e competenze per fornire la migliore assistenza possibile ai pazienti. Allo scopo di favorire tale tipo di apprendimento sono stati istituiti laboratori in team, al fine di poter applicare le metodologie del team working.

Sviluppo professionale e personale: oltre alle competenze tecniche, è cruciale che gli studenti sviluppino qualità personali come l'empatia, la comunicazione efficace, e la gestione dello stress. Questi aspetti sono fondamentali per interagire con i pazienti e per la propria resilienza professionale.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

In sintesi, la capacità di apprendimento degli studenti in medicina dovrà essere multidimensionale e richiede un approccio integrato che combina conoscenze teoriche, competenze pratiche, pensiero critico, apprendimento autonomo e collaborativo, oltre allo sviluppo personale e professionale.

A questo scopo, a partire dal primo anno del corso di studio lo studente dovrà completare attività formative professionalizzanti (AFP) dedicate alle soft skills, che mirano a sviluppare e potenziare le capacità di apprendimento, da svolgere presso le strutture assistenziali o i laboratori ad impronta clinica indicati dal CCLMMC nei periodi previsti, opportunamente valutate e documentate in libretti specifici. Le AFP consistono in attività didattiche tutoriali che permettono allo studente di svolgere pratiche con un alto grado di autonomia, simulando le operazioni professionali o in attività presso le strutture cliniche. Durante ogni fase delle AFP, lo studente sarà supervisionato direttamente da un docente-tutore e sarà stimolato dai tutor clinici a sviluppare le proprie capacità di apprendimento.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione generale iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

L'accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia richiede una solida base di conoscenze scientifiche e un'adeguata preparazione culturale. Le

principali aree di conoscenza che i candidati devono padroneggiare per affrontare con successo il test di ammissione e per intraprendere il percorso formativo in medicina includono le seguenti aree di conoscenza fondamentali:

Biologia

Struttura e funzione delle cellule: Conoscenza delle principali biomolecole, struttura e funzione delle cellule e degli organelli cellulari.

Genetica: Nozioni di base sull'ereditarietà, il DNA, i geni e la sintesi proteica.

Fisiologia: Comprensione dei principali processi fisiologici negli organismi viventi, inclusi sistemi come il cardiovascolare, il respiratorio, il nervoso e l'endocrino.

Ecologia e ambiente: Conoscenze relative agli ecosistemi, alle interazioni tra organismi e ambiente, e alla conservazione della biodiversità.

Chimica

Chimica generale: Conoscenze di base sugli elementi chimici, i legami chimici, le reazioni chimiche e le leggi della chimica.

Chimica organica: Comprensione delle principali classi di composti organici, delle loro proprietà e delle reazioni.

Chimica inorganica: Nozioni sui composti inorganici, le loro proprietà e le loro applicazioni.

Biochimica: Elementi di base della chimica delle biomolecole, inclusi carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici.

Fisica

Meccanica: Conoscenze sui principi della meccanica classica, inclusi concetti di forza, lavoro, energia e moto.

Termodinamica: Comprensione dei principi della termodinamica, trasferimento di calore e leggi dei gas.

Elettromagnetismo: Nozioni di base sui campi elettrici e magnetici, circuiti elettrici e onde elettromagnetiche.

Ottica: Principi fondamentali dell'ottica, inclusi fenomeni di riflessione, rifrazione e diffrazione.

Matematica

Aritmetica e algebra: Conoscenze di base sulle operazioni aritmetiche, le equazioni e le disuguaglianze.

Geometria: Comprensione delle proprietà delle figure geometriche, delle

trasformazioni geometriche e delle misure.

Trigonometria: Nozioni di base sui rapporti trigonometrici e sulle funzioni trigonometriche.

Calcolo: Elementi di calcolo differenziale e integrale, con particolare attenzione alle applicazioni scientifiche.

Cultura Generale e Logica

Comprensione dei testi: Capacità di comprendere e analizzare testi di varia natura e complessità.

Ragionamento logico: Abilità nel risolvere problemi di logica, includendo ragionamenti deduttivi e induttivi.

Attualità: Conoscenza di eventi storici e contemporanei rilevanti, comprendendo aspetti sociali, economici e culturali.

La preparazione e gli strumenti di studio includono i libri di testo o scolastici di livello superiore per le materie sopra citate unitamente a manuali specifici per la preparazione ai test di ammissione. Possono includere corsi preparatori organizzati da università, istituzioni private, scuole, focalizzati sugli argomenti chiave e sulle tecniche di test, esercitazioni e simulazioni e risorse online (piattaforme educative, forum di discussione e applicazioni per il test di ammissione che offrono materiali di studio, quiz e feedback immediato).

In conclusione, la preparazione per l'accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia richiede dedizione, studio approfondito e pratica costante. Padroneggiare le conoscenze nelle aree sopra indicate fornirà ai candidati una solida base per affrontare il test di ammissione e iniziare con successo il loro percorso formativo in ambito medico.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 10 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami, completato le attività di tirocinio e svolto il tirocinio pratico valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della

professione. Il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica. Il voto di laurea è espresso in centodecimali.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Profilo Generico

8.1 Funzioni

I medici generici con il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi (durata di 4 o 5 anni) e ai Corsi di Medico di Medicina Generale (durata 3 anni). Il medico-chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Gli sbocchi occupazionali prevedono: a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica); b) attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici, sia nell'ambito di una carriera universitaria sia in Enti di ricerca (raccomandabile conseguire Dottorato di ricerca dopo la laurea); c) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e

ART. 8 Sbocchi Professionali

completamento del corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di base). L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato. Si può descrivere in modo generale che il medico formato nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia svolge un ruolo centrale nel sistema sanitario, applicando le conoscenze e competenze acquisite in vari contesti lavorativi, che includono ospedali, ambulatori, ricerca e medicina generale. Nel contesto ospedaliero, il medico diagnostica e tratta condizioni mediche, collabora con altri specialisti e gestisce emergenze mediche. In ambito ambulatoriale, fornisce assistenza primaria, educa i pazienti su stili di vita sani e prevenzione delle malattie, gestisce malattie croniche e implementa programmi di screening e vaccinazione.

Nel campo della ricerca e formazione, il medico partecipa a studi clinici, pubblica risultati e continua ad aggiornare le proprie competenze professionali, oltre a formare e supervisionare nuovi professionisti sanitari. In medicina generale, offre un'assistenza completa e olistica, costruendo relazioni di fiducia a lungo termine con i pazienti e gestendo lo studio medico, garantendo la conformità normativa e la qualità dell'assistenza. In sintesi, il medico formato in Medicina e Chirurgia è versatile, adattabile e essenziale per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie e la cura degli individui in diversi contesti socio-sanitari e per mettere le proprie competenze anche a servizio della ricerca biomedica.

8.2 Competenze

Lo/la studente/studentessa acquisirà competenze associate alla funzione di medico generico ma in grado di coprire una vasta gamma di abilità cliniche, comunicative e gestionali adattandole al contesto socio-culturale, di età e genere nonché al contesto dell'acuzie, della cronicità o di fine vita in cui sia per le condizioni rare che a prevalenza maggiore possono manifestarsi ed essere

ART. 8 Sbocchi Professionali

gestite. Di seguito sono descritte le principali competenze necessarie per svolgere efficacemente questo ruolo:

Competenze Cliniche

Diagnosi e Trattamento

Valutazione iniziale: Capacità di condurre una valutazione iniziale completa del paziente, compresa l'anamnesi e l'esame obiettivo.

Diagnosi differenziale: Abilità di formulare diagnosi differenziali e di identificare le condizioni più probabili sulla base dei sintomi presentati.

Piani di trattamento: Sviluppo e implementazione di piani di trattamento appropriati, inclusa la prescrizione di farmaci, la raccomandazione di terapie e, se necessario, il rinvio a specialisti.

Prevenzione e Promozione della Salute

Screening e prevenzione: Implementazione di programmi di screening per la prevenzione di malattie comuni, come il cancro e le malattie cardiovascolari.

Educazione sanitaria: Promozione di comportamenti sani attraverso l'educazione del paziente su dieta, esercizio fisico, cessazione del fumo e altre abitudini salutari.

Gestione delle Malattie Croniche

Monitoraggio continuo: Capacità di monitorare e gestire condizioni croniche come diabete, ipertensione, asma e malattie cardiache.

Coordinamento delle cure: Collaborazione con altri professionisti sanitari per fornire un'assistenza integrata ai pazienti con malattie croniche.

Competenze Comunicative

Comunicazione con i Pazienti

Ascolto attivo: Capacità di ascoltare attentamente i pazienti, mostrando empatia e comprensione.

Chiarezza: Abilità di spiegare diagnosi, trattamenti e piani di cura in modo chiaro e comprensibile per i pazienti.

Consenso informato: Assicurarsi che i pazienti comprendano le informazioni mediche e siano in grado di prendere decisioni

ART. 8 Sbocchi Professionali

informate riguardo alla loro cura.

Comunicazione con i Familiari

Supporto e consulenza: Fornire supporto e informazioni ai familiari dei pazienti, aiutandoli a comprendere le condizioni mediche e le opzioni di trattamento.

3. Comunicazione con gli altri attori del sistema sanitario

Ascolto attivo: Capacità di ascoltare attentamente i colleghi e altri professionisti sanitari, mostrando empatia, disponibilità al confronto e rispetto dei ruoli.

-Chiarezza: Abilità di spiegare il proprio giudizio clinico e piano di gestione assistenziale sull'individuo, valutandone l'impatto sui piani di cura e percorsi di altri professionisti e nelle diverse organizzazioni

Competenze Gestionali

Gestione dello Studio Medico

Organizzazione del lavoro: Capacità di gestire efficacemente il tempo e le risorse, inclusa la programmazione degli appuntamenti e la gestione della documentazione clinica.

Supervisione del personale: Supervisione e formazione del personale di supporto, come infermieri e segretarie mediche.

Conformità Normativa

Rispetto delle leggi: Conoscenza e rispetto delle leggi e delle normative sanitarie, inclusa la gestione della privacy dei pazienti e la documentazione medica.

Competenze Professionali e Personali

Etica Medica

Integrità: Comportarsi con integrità e trasparenza, rispettando i principi etici della professione medica.

Rispetto e dignità: Trattare tutti i pazienti con rispetto e dignità, indipendentemente dalla loro condizione.

Aggiornamento Continuo

Formazione continua: Impegno nel continuo aggiornamento professionale attraverso la partecipazione a corsi, conferenze e

ART. 8 Sbocchi Professionali

lettura di letteratura medica per rimanere aggiornati sulle ultime scoperte e pratiche cliniche.

Adattabilità

Flessibilità: Capacità di adattarsi a nuove situazioni, tecnologie e metodologie di trattamento nel campo della medicina generale.

Queste competenze sono fondamentali per garantire un'assistenza sanitaria di alta qualità e per rispondere in modo efficace alle esigenze dei pazienti. Un medico generico deve essere in grado di integrare queste abilità per offrire cure complete e olistiche.

8.3 Sbocco

Gli sbocchi occupazionali per i laureati in Medicina e Chirurgia includono:

Lavoro presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, enti pubblici e aziende statali o private, che richiede il diploma di Scuola di specializzazione medica.

Esercizio della libera professione, che richiede il diploma di Scuola di specializzazione medica per operare come Specialista, oppure il completamento del Corso di formazione in Medicina generale per operare come Medico di Medicina Generale.

Attività di ricerca nei settori clinici o preclinici della medicina.

L'esercizio della professione medica è regolato dalle leggi dello Stato.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.4.1	Medici	2.4.1.1	Medici di medicina generale	2.4.1.1.0	Medici di medicina generale

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-41 R - Medicina e chirurgia					
Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
B_01. Discipline generali per la formazione del medico	14	18		BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				FIS/01	FISICA SPERIMENTALE
				FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				MAT/06	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/03	GENETICA MEDICA

MEDICINA E CHIRURGIA

				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	15	18		BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE
B_03. Morfologia umana	17	22		BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
B_04. Funzioni biologiche	14	16		BIO/09	FISIOLOGIA
				ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				ING-INF/06	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA

Totale Base	60	74
--------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
C_01. Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	22	25		MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
				VET/06	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
C_02. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	9	11		MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

MEDICINA E CHIRURGIA

				MED/12	GASTROENTEROLOGIA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/14	NEFROLOGIA
				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/16	REUMATOLOGIA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/24	UROLOGIA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
C_03. Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	6	7		BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
				VET/06	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
C_04. Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	5	6		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
				MED/48	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
C_05. Discipline neurologiche	6	8		MED/26	NEUROLOGIA

MEDICINA E CHIRURGIA

				MED/27	NEUROCHIRURGIA
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
				MED/37	NEURORADIOLOGIA
				MED/48	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
C_06. Clinica delle specialità medico- chirurgiche	24	30		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/12	GASTROENTEROLOGIA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/14	NEFROLOGIA
				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/16	REUMATOLOGIA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/19	CHIRURGIA PLASTICA
				MED/21	CHIRURGIA TORACICA
				MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE
				MED/23	CHIRURGIA CARDIACA
				MED/24	UROLOGIA
				MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA

MEDICINA E CHIRURGIA

C_07. Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	6	8		MED/28	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
				MED/29	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
				MED/30	MALATTIE APPARATO VISIVO
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/32	AUDIOLOGIA
C_08. Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore	3	6		MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
				MED/48	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
C_09. Clinica generale medica e chirurgica	13	15		MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
C_10. Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	8	12		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/25	PSICHIATRIA
C_11. Discipline pediatriche	7	9		MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
				MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
C_12. Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	5	6		MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA

MEDICINA E CHIRURGIA

				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/24	UROLOGIA
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
C_13. Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	6	10		MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
C_14. Discipline radiologiche e radioterapiche	5	6		MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/37	NEURORADIOLOGIA
C_15. Emergenze medico-chirurgiche	9	10		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE
				MED/23	CHIRURGIA CARDIACA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
				MED/41	ANESTESIOLOGIA

MEDICINA E CHIRURGIA

C_16. Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	8	13		MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/44	MEDICINA DEL LAVORO
C_17. Medicina di comunità e cure primarie	2	4		MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
C_18. Medicina delle attività motorie e del benessere	2	4		M-EDF/01	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
				M-EDF/02	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
				MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
C_19. Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	28	30		BIO/09	FISIOLOGIA

MEDICINA E CHIRURGIA

				BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
				BIO/14	FARMACOLOGIA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA
				MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/12	GASTROENTEROLOGIA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/14	NEFROLOGIA
				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/16	REUMATOLOGIA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/19	CHIRURGIA PLASTICA
				MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
				MED/21	CHIRURGIA TORACICA

MEDICINA E CHIRURGIA

				MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE
				MED/23	CHIRURGIA CARDIACA
				MED/24	UROLOGIA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/26	NEUROLOGIA
				MED/27	NEUROCHIRURGIA
				MED/28	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
				MED/30	MALATTIE APPARATO VISIVO
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/32	AUDIOLOGIA
				MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
				MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/37	NEURORADIOLOGIA
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
				MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/44	MEDICINA DEL LAVORO
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO

MEDICINA E CHIRURGIA

				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
				MED/48	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
				MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
				MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
C_20. Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	5	9		BIO/08	ANTROPOLOGIA
				ING-IND/35	INGEGNERIA ECONOMICO-
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				MED/02	STORIA DELLA MEDICINA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
C_21. Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	1	5		INF/01	INFORMATICA
				ING-IND/06	FLUIDODINAMICA

MEDICINA E CHIRURGIA

				ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
				ING-IND/24	PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
				ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
				ING-INF/01	ELETTRONICA
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				ING-INF/06	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
				MAT/05	ANALISI MATEMATICA
				MAT/09	RICERCA OPERATIVA
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Totale Caratterizzante	180	234			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	20	25			
Totale Affine/Integrativa	20	25			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	8	8			
Totale A scelta dello studente	8	8			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	8	12			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	4			

Totale Lingua/Prova Finale	8	16
-----------------------------------	----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Tirocini formativi e di orientamento	50	75			
Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	2	4			
Totale Altro	52	79			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU		GRUPPI	SSD	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15			
Totale Per stages e tirocini	15	15			

Totale generale crediti	343	451
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

I moderni sviluppi delle nuove metodologie diagnostiche e terapeutiche, impongono la acquisizione di competenze non solo disciplinari ma anche interdisciplinari e multidisciplinari per saper affrontare con un atteggiamento scientifico i problemi clinici sviluppando soluzioni adeguate nel rispetto delle differenze di genere, età e contesto socio-culturale. Le attività affini sono focalizzate in quattro grandi ambiti: nuove frontiere della tecnologia e ricerca biomedica; medicina di genere; qualità, rischio clinico e tutela professionale; biopsicosociale.

Pertanto le attività affini e integrative comprendono:

- la conoscenza sulle nuove tecnologie e la loro applicazione in ambito biomedico;
- l'approccio alla ricerca scientifica in campo biomedico come palestra per l'acquisizione di una autonomia di giudizio utile per la professione medica futura nell'ambito dell'avanzamento delle nuove conoscenze scientifiche, risoluzione dei processi assistenziali e dei problemi gestionali;
- la traslazione delle conoscenze sulla struttura, funzione e disfunzione dei sistemi biomolecolari, compreso il genoma umano;
- la valutazione e gestione dei rischi clinici (in un approccio improntato all'assicurazione della qualità) e le loro conseguenze in ambito medico-legale, deontologico e giuridico.
- l'acquisizione e implementazione delle competenze comunicative, relazionali e di lavoro in squadra;
- l'acquisizione di una postura rispettosa dell'individuo basandosi sulle conoscenze e competenze acquisite modulandole nei diversi contesti socio-culturali, nelle varie fasi della vita e della malattia e in un'ottica di genere;
- l'acquisizione di una visione di sistema socio-sanitario dove l'azione deve essere improntata alla integrazione dei servizi, efficientamento dei percorsi e delle risorse e sostenibilità.